

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Area Servizi per l'Impiego

Avviso pubblico: Selezione, mediante avviamento ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987 degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio finalizzata all'assunzione a Tempo Indeterminato Full Time presso il Ministero dell'Interno di n. 54 unità di personale così suddiviso: n. 48 unità per gli Uffici Centrali del Ministero (n. 38 unità della Famiglia Amministrativa e della Comunicazione con il profilo di ruolo di Operatore Amministrativo; n. 10 unità della Famiglia Tecnico-Informatica con il profilo di ruolo di operatore tecnico); n. 6 unità per gli Uffici Periferici (della Famiglia Tecnico Informatica con il profilo di ruolo di operatore tecnico).

LA DIRETTRICE

della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Vista la richiesta di avviamento a selezione per l'avviamento ex art. 16 Legge n. 56/1987, di n di n. 54 unità di personale così suddiviso: n. 48 unità per gli Uffici Centrali del Ministero (n. 38 unità della Famiglia Amministrativa e della Comunicazione con il profilo di ruolo di Operatore Amministrativo; n. 10 unità della Famiglia Tecnico-Informatica con il profilo di ruolo di operatore tecnico); n. 6 unità per gli Uffici Periferici (della Famiglia Tecnico Informatica con il profilo di ruolo di operatore tecnico)

EMANA IL SEGUENTE AVVISO
1) ATTIVAZIONE PROCEDURA AVVIAMENTO A SELEZIONE

È indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 L.56/87 riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	SEDE DI LAVORO	NUMERO POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA Uffici Centrali del Ministero	38* (di cui n. 11 posti riserva del 30%)	Famiglia Amministrativa - ruolo: Operatore Amministrativo	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME
MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA Uffici Centrali del Ministero	10* (di cui n. 3 posti riserva del 30%)	Famiglia Tecnico-Informatica - ruolo: Operatore Tecnico	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME
MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA Uffici Periferici del Ministero	6* (di cui n. 1 posto riserva del 30%)	Famiglia Amministrativa: ruolo: Operatore Amministrativo	TEMPO INDETERMINATO FULL TIME

*Sul numero dei posti sopra indicati viene calcolata la riserva del 30% ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 D.LGS 66/10, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, qualora perverranno adesioni da parte di soggetti rientranti in questa casistica.

I CANDIDATI POTRANNO EFFETTUARE LA SCELTA PER UN'UNICA SEDE DI LAVORO



2) Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

L'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che risultino **alla data di pubblicazione del presente avviso** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **aver acquisito lo stato di disoccupato*** presso un Centro per l'Impiego della Regione Lazio alla data di pubblicazione del Decreto n. 0001258 da parte del Ministero dell'Interno: **05/06/2024**
- b) essere in possesso del **titolo di studio: diploma scuola dell'obbligo**;

Ai fini della partecipazione al presente avviso, **a pena di esclusione**, occorre che, alla data di pubblicazione del presente avviso, i richiedenti siano in possesso dei **requisiti generali** per l'accesso al pubblico impiego (ex D.P.R. n. 487/1994; D.lgs. n. 165/2001) e precisamente:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

- Età non inferiore a 18 anni;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

*sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;

2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019 e articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i.



3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Dalle h. 09:00 del 04/0/09/2024 e fino alle ore 15:00 del 11/09/2024, i richiedenti in possesso dei requisiti riportati ai punti 2) del presente Avviso, potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **esclusivamente tramite la procedura online** sul sito della Regione Lazio all'indirizzo

<https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=29>

utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Sono escluse dal presente avviso, le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC) o altra modalità diversa dalla procedura on line.

Nel caso in cui il candidato rilevasse la necessità di modificare qualunque dato inserito, dovrà inviare una nuova candidatura, che andrà ad annullare e sostituire quella precedentemente inviata, **entro le ore 15:00 del 11/09/2024.**

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande online verrà valutata, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta online nei termini indicati.

Nessun dato potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, entro le ore 15:00 del 11/09/2024.

Tutti i dati inseriti sono autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 28 dicembre 2000, n. 445, e sono soggetti a successive verifiche presso le amministrazioni competenti.

ove necessario, i candidati dovranno allegare:

- **certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%);**
- **permesso di soggiorno (ove necessario).**

Gli allegati alla dichiarazione di adesione devono essere in formato leggibile e fruibile. La Regione Lazio non si assume alcuna responsabilità per il caso di mancata leggibilità o fruibilità degli allegati, che rimane a rischio esclusivo del candidato e non obbliga la Regione Lazio a chiedere integrazioni alla domanda.

A conclusione della procedura on line sopra indicata, **il sistema assegnerà un codice e successivamente, invierà alla mail indicata, il numero di protocollo con il quale la stessa è stata acquisita.** A tutela della riservatezza dei candidati, **il numero di protocollo** verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

Casi di esclusione:

- **dato ISEE (in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione).** L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso l'INPS, comporterà automaticamente l'esclusione dalla graduatoria.



Tutti coloro che, altresì, dichiareranno di non essere in possesso del dato ISEE, ai fini della formulazione della graduatoria verranno collocati agli ultimi posti della graduatoria stessa.

Il dato non potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso;

- **non in possesso dello status di disoccupato** alla data di pubblicazione del Decreto n. 0001258 del Ministero dell'Interno: **05/06/2024**. Come stabilito nel punto 2) del presente avviso, il Candidato non deve avere in corso un rapporto di lavoro sia di tipo subordinato che autonomo che generi un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto dall'articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i., come modificate con Nota del Ministero del Lavoro del 05.07.2022.

Tenuto conto di quanto sopra, sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso di avviamento, coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso, risultino avere un rapporto di lavoro il cui reddito annuo lordo da lavoro sia superiore a:

- a. Per il lavoro dipendente sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato il limite reddituale prospettico è fissato ad €. 8.500,00;
- b. Per il lavoro autonomo (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato in €. 5.500,00 annui.

Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (UNILAV) [A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso: La persona che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850,00 sarà esclusa, poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di euro 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità ($850 \times 12 = 10.200$)];

- **permesso di soggiorno: non allegato nei casi in cui sia necessario.**

4) Formazione della graduatoria

Partendo da un punteggio base pari a **100**, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

Situazione economica (autocertificata, rilevabile dal dato ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda)

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500 compresi, oltre i € 500 per eccesso.

Il mancato inserimento nella domanda del dato ISEE penalizzerà gli interessati, comportando la collocazione negli ultimi posti della graduatoria.

Qualora il dato indicato sia difforme da quanto in possesso di INPS, sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Carico familiare (requisito da possedere alla data di pubblicazione del Decreto n. 0001258 del Ministero dell'Interno: 05/06/2024)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:



- a) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- b) **partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- c) **convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016 con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.
- d) **figli**:
- legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;
- e) **fratelli, sorelle e nipoti minorenni** conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- 2) Figli (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00), a condizione che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante, che facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che **l'altro genitore** sia:
 - In stato di disoccupazione privo di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato -;
 - occupato con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
 - in stato di disoccupazione ma con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato.

Il carico familiare è autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.



Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti. Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore (come rilevabile dallo stato di famiglia) che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero).

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Età anagrafica (requisito da possedere alla data di pubblicazione del Decreto n. 0001258 del Ministero dell'Interno: 05/06/2024)

Ai candidati viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire al quarantesimo d'anno, come di seguito specificato:

- ✓ 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- ✓ 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- ✓ 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n.191.

Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, e aggiungendo il punteggio relativo al carico familiare e all'età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127).

5) APPARTENENZA A PARTICOLARI CATEGORIE

Il candidato dovrà dichiarare nei campi appositi:

- di essere in possesso dei requisiti per l'applicazione della riserva del 30% dei posti di cui all'art. 24, punti 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/10, in favore dei volontari in ferma breve e ferme prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente;

- di aver prestato servizio militare volontario nelle Forze armate, congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma:

dal _____ al _____

Forza armata di appartenenza _____

Grado rivestito all'atto del congedo _____

Distretto militare di leva _____

VFP1

VFP4

VFB

Ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata

Altro



6) Graduatoria

Il sistema informativo produrrà tre graduatorie iniziali (una per ogni profilo professionale) i cui punteggi totali sono automaticamente calcolati su quanto autocertificato da ogni candidato. Si procederà con il controllo sostanziale su tutti i dati autocertificati il cui esito determinerà la conferma, la modifica del punteggio o l'inserimento nell'elenco degli esclusi, secondo quanto riportato nell'art. 7 del presente avviso.

I controlli di cui sopra si concluderanno nel raggiungimento del numero di idonei pari a 5 volte il numero delle unità richieste: candidature che nelle graduatorie provvisorie e definitive riporteranno l'esito "idoneo".

Tutte le candidature non sottoposte a controllo sostanziale, verranno inserite sia nella graduatoria provvisoria che nella graduatoria definitiva, il cui esito conterrà la dicitura: "da verificare".

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate per n. 8 giorni, con valore di notifica per gli interessati, sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:

- Per i Cittadini / Lavoro / News Lavoro
 - Per i Cittadini / Lavoro / Avviamenti nelle Pubbliche Amministrazioni
 - Per i Cittadini / Lavoro / Documentazione
- Al mero fine di darne ampia diffusione, anche sulla pagina Facebook di "SPAZioLAVORO" <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/> e sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

In sede di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, per coloro che otterranno esito "idoneo" o "escluso" sarà data possibilità di presentare eventuali osservazioni e/o richieste di riesame secondo i termini in esse indicato.

I candidati in possesso dei requisiti di cui alla riserva del 30%, verranno inseriti in entrambe le graduatorie

7) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000) nonché delle attestazioni prodotte e/o dichiarate. Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria. Nel caso, infine, di falsi dati e/o documentazioni, oltre alla esclusione dalla graduatoria si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

8) Avviamento

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive si provvederà ad avviare a selezione i candidati idonei collocati in posizione utile, in numero doppio rispetto al numero dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni legate ai profili professionali richiesti.

In caso di non idoneità accertata dall'Ente richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati a selezione i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione da parte del richiedente, del candidato rispondente alla figura ricercata.



Nel caso in cui, ad esaurimento della graduatoria relativa alla riserva del 30%, non venisse ricoperto il numero di posti, si procederà con l'invio di candidati utilizzando la graduatoria ordinaria a completamento delle unità richieste.

9) Selezione

La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell'Area degli operatori rispettivamente per i profili di ruolo di operatore amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione) e di operatore tecnico (Famiglia Tecnico- Informatica) nonché una adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che non siano cittadini italiani, e consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

*Per il profilo di ruolo di **operatore amministrativo** il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici. Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; al ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.*

*Per il profilo di ruolo di **operatore tecnico** il colloquio verterà su ordinamento del Ministero dell'interno e diritti e doveri dell'impiegato. La prova pratica avrà ad oggetto attività di sistemazione e riordino di ambienti, anche attraverso il montaggio e lo smontaggio di elementi di arredo, nonché attività ordinaria di piccola manutenzione. Le mansioni proprie del profilo comportano prestare, con capacità generiche e manuali, all'interno di indirizzi definiti, supporto tecnico alle attività e alle lavorazioni degli uffici, sovrintendendo alle diverse fasi di lavorazione e intervenendo anche personalmente; ordinaria piccola manutenzione, smontaggio e montaggio di elementi di arredo, sistemazione e riordino di ambienti; magazzinaggio e riordino delle attrezzature variamente utilizzate; distribuzione di documenti e materiale d'ufficio; utilizzo di apparecchiature anche di tipo complesso e verifica della relativa efficienza; individuazione e correzione di eventuali difetti del prodotto finito ed esecuzione di prove di valutazione sugli interventi effettuati. Sovrintendere e intervenire personalmente alle operazioni di stampa, impaginazione, rilegatura di testi e riproduzioni grafiche. Per le attività di competenza utilizzano apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.*

10) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

11) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:

- Per i Cittadini / Lavoro / News Lavoro
- Per i Cittadini / Lavoro / Avviamenti nelle Pubbliche Amministrazioni
- Per i Cittadini /Lavoro /Documentazione



Al mero fine di darne ampia diffusione anche sulla pagina Facebook di “SPAZioLAVORO” <https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/> e sulla pagina Instagram all’indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

[tel. 06 99774201](tel:0699774201) – e-mail: callcenterimpiego@regione.lazio.it

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Licia Lanciotti

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo